

A scuola di danza per rubare i cellulari, nei guai 45enne

Pubblicato: Mercoledì 2 Aprile 2014



Una bimba torna a casa da danza e dice: “Mamma, mi hanno rubato il cellulare”. Parte la denuncia e gli agenti del commissariato polfrontiera di Luino si ingegnano con **una “trappola” per il borseggiatore, che ancor non hanno individuato.** Alle lezioni successive, scatta il tranello.

Gli accertamenti svolti dal commissariato luinese, oltre ad evidenziare altri due furti di cellulari, si sono soffermati su un soggetto di nazionalità marocchina di 45 anni, già con precedenti penali tra cui furto, ricettazione ed estorsione.

L’uomo infatti, nell’andare a riprendere la propria figlia, anche lei studentessa di danza era solito entrare senza un apparente motivo nello spogliatoio femminile in un orario in cui lo stesso era vuoto ed incustodito.

Gli agenti per smascherare l’individuo, hanno inserito un cellulare all’interno di una borsa nello spogliatoio e dopo si sono posizionati in un luogo appartato per notare i movimenti del soggetto.

L’uomo, dopo aver trovato il cellulare, frugando nelle tasche e nelle borse dello spogliatoio, è stato fermato dagli agenti che hanno fatto squillare il telefonino in suo possesso: messo di fronte all’evidenza dei fatti, dopo qualche maldestro tentativo di smentire il tutto, ha iniziato ad alzare la voce e a rifiutarsi di essere condotto negli uffici di polizia.

Infine l’uomo è stato indagato a piede libero per il reato di furto aggravato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it